



Il fiume Pollina. / The Pollina river.

SCALA DEI TEMPI		
Era	Periodo	Età in Ma
Cenozoico	Olocene	0,011
	Pleistocene	1,806
Cenozoico	Pliocene	5,33
	Miocene	23,03
	Oligocene	33,9
	Eocene	55,8
	Paleocene	65,5
Mesozoico	Cretacico	145,5
	Giurassico	199,6
	Triassico	251,0
	Permiano	299,0
Paleozoico	Carbonifero	359,2
	Devoniano	416,0
	Siluriano	443,7
	Ordoviciano	488,3
	Cambriano	542,0
	Proterozoico	2500
Archeano	4000	

Dal Pliocene al Pleistocene

Durante il Pliocene i processi compressivi, sollevano ulteriormente i Monti delle Madonie che assumono la conformazione attuale con rilievi montuosi che sfiorano i 2000 metri. Sui fianchi dei rilievi sono ancora preservate, in alcune aree, superfici sub-pianeggianti (terrazzi marini), disposte a diverse quote che degradano fino all'attuale livello marino e che indicano come il sollevamento della catena madonita non sia avvenuto in maniera repentina ma graduale.

I processi erosivi, hanno anche originato depositi alluvionali terrazzati, accumuli detritici e vasti movimenti franosi che, assieme ai processi carsici, hanno fatto assumere alle Madonie l'attuale assetto geomorfologico.

I grandi ammassi carbonatici presenti nell'area, la cui permeabilità è stata amplificata dai processi carsici, sono degli eccellenti serbatoi d'acqua. Alle quote più basse, lungo il contatto fra massicci carbonatici e depositi argillosi, scaturiscono abbondanti sorgenti che danno luogo, in alcuni casi, alla formazione del travertino, una roccia carbonatica chimica.

From the Pliocene to the Pleistocene Age

During Pliocene times the compressive movements resulted in the increase, up to 2000 m, of the uplift of the Madonie Mountains. Subsequently, the erosional processes controlled the present-day morphological setting. Marine terraces are still preserved, in places, along slopes. They indicate the gradual uplift of the Mountains. The erosional processes also controlled the formation of detrital covers, landslides and karstic features.

Also the hydrogeological setting of the Madonie is very interesting. The main acquifers are located in calcareous successions affected by karstic dissolution. Along the contact between the carbonate reservoir and the clayey deposits several springs produce large quantity of water. One of these springs near Scillato gave rise to a chemical carbonate rock known as Travertine.



A fianco:
Gole di Tiberio, una stretta incisione di origine fluvio-carsica nei calcari del Mesozoico (San Mauro Castelverde).
Gole di Tiberio thigt ravines of fluvial karst origin in the Mesozoic limestones (San Mauro Castelverde).



A fianco:
Una condotta carsica presso Cozzo S. Nicola (Gibilmanna).
Karstic pipe nearby Cozzo S. Nicola (Gibilmanna).

Sotto:
Colata di fango lungo il vallone Spinasantà (Polizzi Generosa).
A mudflow along the valley of Spinasantà (Polizzi Generosa).

A destra:
Nodulo dolomitico presente nelle Argille Varicolori messo in evidenza dai processi erosivi.
Dolomitic nodule from the "Argille Varicolori" brought out by the erosional processes.



A fianco:
Un gasteropode del genere Helix incluso nel travertino di Scillato.
Gastropod of the genus Helix included in the Travertine from Scillato.

Al centro:
Gorgo Pollicino, depressione naturale alimentata da manifestazioni sorgentizie (Petralia Soprana).
Gorgo Pollicino, a small seasonal lake (Petralia Soprana).



Settembre

2009

Ottobre

1 martedì	12 sabato	23 mercoledì
2 mercoledì	13 domenica	24 giovedì
3 giovedì	14 lunedì	25 venerdì
4 venerdì	15 martedì	26 sabato
5 sabato	16 mercoledì	27 domenica
6 domenica	17 giovedì	28 lunedì
7 lunedì	18 venerdì	29 martedì
8 martedì	19 sabato	30 mercoledì
9 mercoledì	20 domenica	
10 giovedì	21 lunedì	
11 venerdì	22 martedì	



1 giovedì	12 lunedì	23 venerdì
2 venerdì	13 martedì	24 sabato
3 sabato	14 mercoledì	25 domenica
4 domenica	15 giovedì	26 lunedì
5 lunedì	16 venerdì	27 martedì
6 martedì	17 sabato	28 mercoledì
7 mercoledì	18 domenica	29 giovedì
8 giovedì	19 lunedì	30 venerdì
9 venerdì	20 martedì	31 sabato
10 sabato	21 mercoledì	
11 domenica	22 giovedì	